

PORT CARITAS

**PRO
F
R**



Arcidiocesi di Fermo
Caritas Diocesana

**ANNO
2021**

RIMANERE IN PIEDI

Dalle «Omellerie» di san Basilio Magno, vescovo (sec. IV)
(Om. 6 sulla carità 3. 6)

Seminate per vostro bene secondo giustizia

Imita la terra, o uomo, produci anche tu i tuoi frutti per non essere inferiore alle cose materiali. La terra produce frutti, però non può goderseli e li produce a tuo beneficio. Tu invece puoi raccogliere a tuo vantaggio tutto ciò che vai producendo. Infatti la ricompensa e il premio delle buone opere vanno a coloro che le hanno compiute. Se hai dato all'affamato, diventa tuo tutto ciò che gli hai donato, anzi ritorna a te accresciuto. Come infatti il frumento che cade in terra, va a vantaggio di colui che lo ha seminato, così il pane dato all'affamato, riporta molti benefici.

Quello che è il fine dell'agricoltura sia dunque per te il criterio della seminazione spirituale. «Seminate per voi secondo giustizia» (Os 10,12), così dice la Scrittura. Verrà il momento nel quale dovrai abbandonare le ricchezze, anche tuo malgrado, mentre porterai al Signore la gloria acquistata con le opere buone. Quando ti presenterai al giudice universale, il popolo ti chiamerà benefattore e generoso donatore e ti applicherà i migliori appellativi della carità e della bontà.

Non vedi coloro che per un onore di breve durata o per lo strepito e l'applauso della gente, profondono ricchezze nell'allestire spettacoli, competizioni atletiche, commedie, lotte crudeli con le fiere, lotte che la gente disprezza al loro primo presentarsi. Tu invece sei parco proprio in quelle spese che ti possono procurare una gloria immensa.

Sii attivo nel bene. Ti approverà allora Dio, ti loderanno gli angeli, ti proclameranno beato tutti gli uomini che sono esistiti dalla creazione del mondo in poi, riceverai la gloria eterna, la corona di giustizia, il regno dei cieli come premio del retto uso delle cose terrene e caduche.

Ma, a quanto pare, di tutti i grandi e incorruttibili beni, oggetto della beata speranza, non ti curi affatto, avido come sei solo di beni terrestri.

No, non fare così.

Largheggia con ciò che possiedi, sii generoso, anzi munifico nell'affrontare spese a beneficio dei bisognosi. Si dica anche di te: «Egli dona largamente ai poveri: la sua giustizia rimane per sempre» (Sal 111,9).

Non essere povero di amore, povero di umanità, povero di fede in Dio, povero di speranza nelle realtà eterne.

*L'amore non può sopportare
di rimanere rinchiuso in se stesso.
Per sua stessa natura è aperto,
si diffonde ed è fecondo,
genera sempre nuovo amore.*
Papa Francesco

Indice

Omelia

p.1 **ATTIVITA' DELLA RETE CARITAS CARITAS**

p.3 **TESTIMONIANZE**

p.10 **LAVORO**

p.15 **GIOVANI**
Servizio Civile
Progetto Il Baule dei Sogni

p.19 **ACCOGLIENZA**

p.23 **PROGETTI PLURIENNALI**

p.28 **PROSSIMI APPUNTAMENTI**



ATTIVITA' CARITAS

La Caritas, da sempre, è vicina alle persone che vivono situazioni di fragilità sociale, economica e culturale, rispettando, senza pregiudizi e prevaricazioni, le storie di vita incontrate.

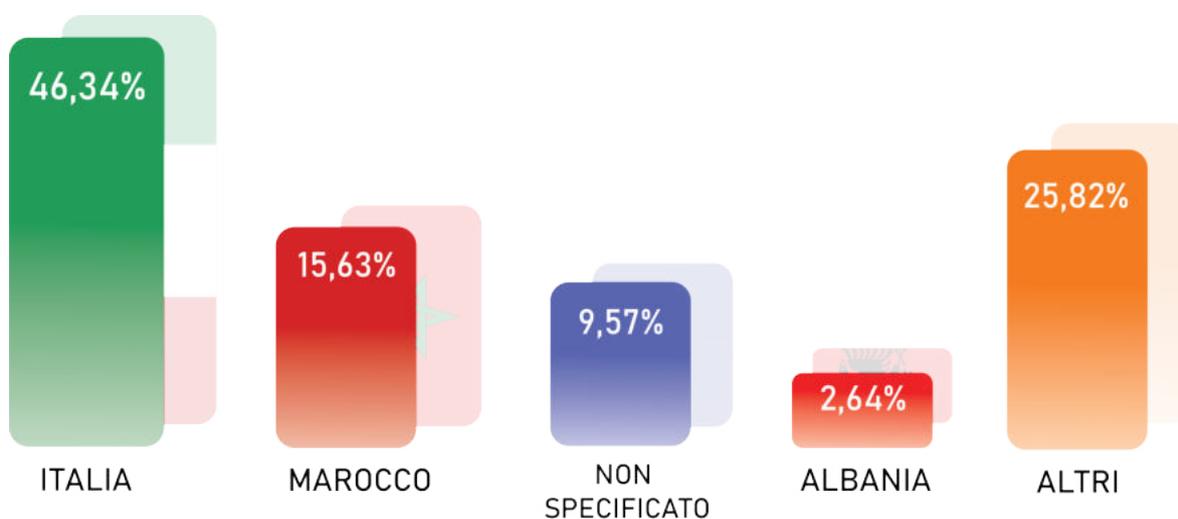
Il **sostegno dei poveri** del nostro territorio si concretizza principalmente attraverso l'attività dei **centri di ascolto**, cuore pulsante dell'azione Caritas. Attraverso questi centri, si cerca di offrire una risposta concreta e di stimolare la solidarietà e la corresponsabilità di tutta la comunità nel servizio verso il prossimo.

Nel 2021 sono stati effettuati un totale di **20.489 interventi** – con un incremento del 33% rispetto allo scorso anno - principalmente riguardanti la distribuzione di pacchi viveri (15.192), primo colloquio al centro di ascolto (587), distribuzione del vestiario e igiene personale (1.327), sussidi per affitto, bollette e acquisto di generi alimentari (911).

I principali bisogni espressi dalle persone che si sono rivolte alle Caritas della Diocesi sono legati per lo più alla **precaria situazione lavorativa ed economica**: disagi dovuti a disoccupazione, lavoro precario e reddito insufficiente o nessun reddito.

Le persone che nel 2021 si sono rivolte alla Caritas sono state in totale 1.817 (in linea rispetto allo scorso anno). Le Caritas dove c'è stato maggior flusso sono state quelle di Civitanova Marche (518), Fermo insieme a CdA Diocesano (169), San Tommaso (160), Sant'Elpidio a Mare (121), Montegranaro (110), Corridonia (100) e Porto San Giorgio (97).

Sono inoltre stati erogati 3.224 pasti presso la mensa di Sant'Elpidio a Mare e 10.500 presso la mensa di Civitanova Marche.



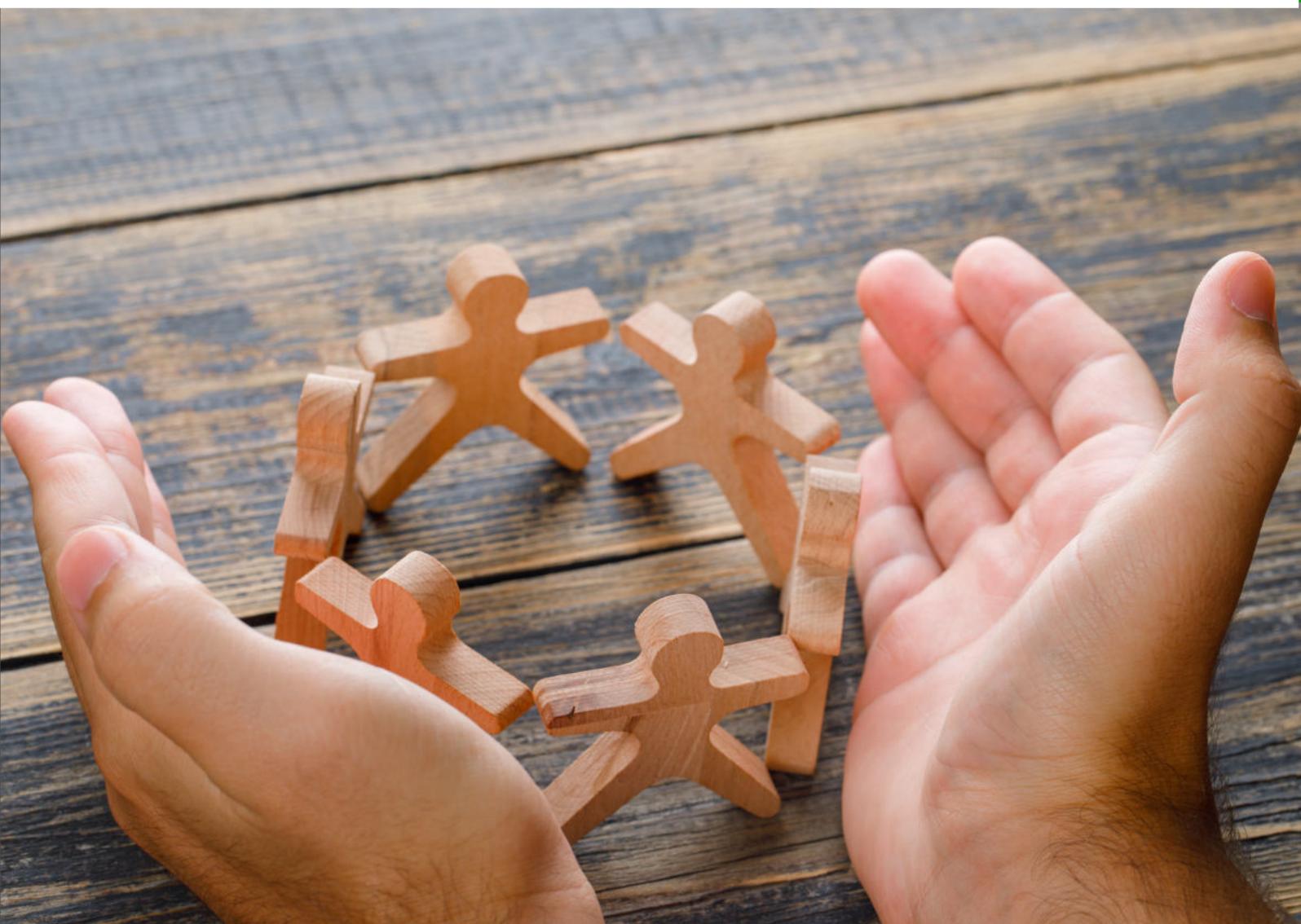
TESTIMONIANZA

P. si è rivolto alla Caritas di San Tommaso per una richiesta di contributo economico per il pagamento dell'affitto. Stava svolgendo un tirocinio presso una ditta a partecipazione pubblica, nel servizio di raccolta rifiuti urbani. Aveva delle entrate economiche che però non erano sufficienti a coprire tutti i costi. Grazie al contributo della durata di tre mesi, ha potuto far fronte ad altre spese che erano necessarie per la sua quotidianità (ad esempio il pagamento dell'RCT e la revisione dell'auto, bollette di utenze domestiche etc).

Il legame di P. con la Caritas risale a diversi anni fa, in quanto si è sempre reso disponibile ad aiutare nella preparazione dei pacchi alimentari da distribuire alle famiglie del territorio tramite attività di volontariato.

P. si fida e si affida ai volontari della Caritas nel risolvere problematiche personali che non riesce ad affrontare da solo e che non si riferiscono solamente a richieste economiche. E' una persona volenterosa che trova nella Caritas del territorio un punto di riferimento per la sua vita.

TESTIMONIANZE



TESTIMONIANZE DALLE CARITAS PARROCCHIALI

“La più grande soddisfazione nello svolgimento del servizio di preparazione e consegna dei pacchi alimentari a mio avviso la si ha nel momento in cui una famiglia rinuncia all’aiuto perché non ne ha più bisogno.

Gli assistiti si avvicinano quasi timorosi, giustificandosi perché hanno trovato lavoro, oppure hanno raggiunto la pensione o comunque hanno risolto i loro problemi senza sapere che in realtà mi danno una grande felicità. Ed allora mi viene in mente quanto mi è successo qualche anno fa: tornando a casa ho visto un rondone che non riusciva più ad alzarsi da terra e riprendere il volo; l’ho preso dolcemente e l’ho appoggiato sulla ringhiera del belvedere. Dopo un momento di smarrimento il rondone ha preso coraggio e si è lanciato nel vuoto. Una planata ed ha ripreso quota: ha volato nel cielo azzurro e vicino a lui è arrivata un’altra rondine. Ecco, è questo che mi motiva; e quando un giorno dovrò rendere conto del mio operato mi piace pensare che potrò dire che ho salvato una rondine.”

Volontario Caritas di Altidona

“Vi raccontiamo una storia, anzi una bella persona che abbiamo avuto la grazia di incontrare e di aiutare, anche se, tra volontari Caritas e bisognosi, l’aiuto ed il sostegno è spesso reciproco. Si tratta di un uomo solo, che ha superato di poco i 60 anni, senza figli e con la compagna defunta. Non gode di buona salute, non ha più un lavoro e beneficia del reddito di cittadinanza; inutile aggiungere che soffre la solitudine e la depressione. Nel 2021 abbiamo “costruito” una piccola rete di persone che lo chiamano settimanalmente per non farlo sentire solo. Lui è molto grato di questa vicinanza, ed essendo di carattere gioviale ed amabile interagisce bene con il prossimo.

Anche se i problemi economici e di salute sono grandi, ora questa persona, grazie anche alla presenza attiva e discreta del parroco, sa di poter contare su qualcuno: ha ripreso un po’ di fiducia e riesce ad affrontare il quotidiano con meno ansie e paure.

Da parte mia, che già lo conoscevo, sento di aver incontrato un amico, ed entrambi sentiamo di camminare insieme nel percorso della vita e nella fede.

Volontario Caritas Parrocchiale di Mogliano

“Nel periodo di Avvento 2021 noi della Caritas di Monte Urano abbiamo lanciato un’iniziativa rivolta ai bambini che si stavano preparando per la prima comunione. Abbiamo chiesto loro di preparare una scatola di Natale per i più bisognosi. In questa scatola i bambini dovevano inserire un biglietto di auguri fatto da loro ed una delle cose indicate nel volantino che avevamo predisposto per l’occasione. Il senso di questa iniziativa non era solo quello di fare un regalo a persone meno fortunate, ma quello di rinunciare a comprare qualcosa per sé per poter acquistare qualcosa per gli altri. Domenica 12 dicembre 2021, durante le messe domenicali, i bambini hanno consegnato i loro pacchi ad alcuni di noi volontari. Tutti i regali sono stati poi portati alla sede Caritas e dati agli utenti insieme alla distribuzione dei pacchi prima di Natale.

E’ stato molto bello vedere come i bambini hanno risposto con entusiasmo a tale proposta, e con quanta cura hanno preparato i loro doni: ognuno di questi infatti è stato personalizzato con disegni e decorazioni.

Le persone aiutate dalla Caritas hanno gradito molto l’iniziativa, anche se il vero regalo è stato fatto ai bambini che hanno partecipato.”

**Volontario
Caritas Parrocchiale
Monte Urano**

CARITAS MONTE URANO—AVVENTO 2021



“Vi è più gioia nel dare che nel ricevere” (Atti 20,35)



Contribuisci anche tu al PACCO DI NATALE per i più bisognosi

* Lucia 3284899018

* don Luigi 3283664639

“Da diversi anni la Caritas di Porto Potenza distribuisce alimenti e vestiario e collabora con il centro di ascolto “Il Dono” che ha sede nella casa parrocchiale.

Nel 2021 il pacco alimentare è stato distribuito due volte al mese a circa 65/68 famiglie (con il Covid il numero è aumentato perché molte persone hanno perso il lavoro e si sono trovate in difficoltà).

In Caritas prestano servizio come volontari, insieme alla Coordinatrice, 6 signore e 6 uomini che aiutano soprattutto nel carico e scarico dei generi alimentari che vengono utilizzati per la preparazione dei pacchi viveri.

L'anno 2021 è stato un anno particolare, perché con la Pandemia, molte persone hanno perso il posto di lavoro: la povertà è cresciuta, le famiglie da assistere ed i bisogni si sono acuiti. C'è stata una richiesta continua di posti di lavoro, di pagamento delle utenze ed affitti.

A Porto Potenza trovare casa in affitto è un problema grandissimo perché, pur essendoci molte abitazioni vuote, i proprietari non le rilasciano e non è possibile trovare casa neanche per nuove coppie del luogo che intendono sposarsi.

Le famiglie, ma anche singoli cittadini, vivono in condizioni di ansia per questa problematica. Ad esempio, abbiamo avuto come assistito un signore che, in seguito ad una separazione, è rimasto senza abitazione. Per un po' di mesi è stato accolto in un alloggio di fortuna presso lo spogliatoio del campo sportivo dove svolgeva il ruolo di guardiano, in attesa di trovare un monolocale. Noi, oltre ad offrire cibo e vestiario, abbiamo cercato di accompagnarlo nella ricerca di un alloggio e di aiutarlo nel fare domande per le assistenze a cui poter accedere, non essendo ancora in età pensionabile.

E' stato importante per lui essere accompagnato, perché si sentiva un po' frastornato dalla situazione in cui si è trovato all'improvviso, con il rischio di entrare in uno stato di gravi depressione e solitudine. E' un esempio di “nuova povertà” sempre più diffusa.

Altre situazioni di difficoltà economica e vulnerabilità psicologica sono quelle vissute, ad esempio, da tre mamme con bambini, ospiti delle suore dell'Addolorata, poiché vittime di violenza domestica, che nel 2021 sono state accompagnate al centro di ascolto. Tutte avevano cause in corso ancora con gli ex-mariti e per due di loro abbiamo dovuto consigliare degli avvocati (che si sono resi disponibili per il gratuito patrocinio) per proteggerle sia nelle controversie con i consorti/compagni, sia per affrontare i temi delicati delle procedure e protezione dei bambini.

Le abbiamo accompagnate anche nel momento dell'uscita dalla casa famiglia, prendendoci cura dei figli nel doposcuola, assicurando loro il pacco di viveri, pagando alcune bollette ed aiutandole negli affitti, collaborando per la ricerca del lavoro.

La relazione di aiuto è continuata anche per altri aspetti della vita quotidiana grazie al collegamento con la Parrocchia, dove vi è un doposcuola e nel periodo estivo si svolgono attività ludico-educative.”

Volontario Caritas Parrocchiale Porto Potenza Picena

“Sono Fiorisa Torretti, collaboro con la Caritas di Sant’Elpidio a Mare da Ottobre 2020 e porto quella che è stata la mia esperienza. Le nostre attività riguardano principalmente la distribuzione dei pacchi, il vestiario, l’ascolto, il sostegno economico, lo smistamento del mobilio, la ricerca di un lavoro, il sostegno alle situazioni di povertà e il servizio mensa. Il tutto si svolge in maniera piuttosto regolare e costante senza la presenza di casi particolarmente problematici. Sicuramente chi svolge queste attività da tanto tempo direbbe che non succede niente di particolare, che gli assistiti più o meno sono sempre gli stessi con gli stessi problemi e le stesse necessità, ma io nel 2021 ero appena arrivata e per me tutto era nuovo. Non sono nata e cresciuta in una famiglia benestante, ma in una normale, dove si facevano sacrifici ma allo stesso tempo non ci mancava niente. Alla mia prima esperienza di ascolto ho avuto un violento impatto con la vera povertà. Il volto di quel signore che era davanti a me, umile e gentile, le sue parole, la descrizione delle sue condizioni economiche e soprattutto la vergogna e l’umiliazione che quell’uomo stava vivendo sono entrati a far parte della mia vita e dei miei pensieri per molto tempo. Solo adesso riesco a ripensare a quell’esperienza senza provare la sensazione di malessere e dispiacere vissuta. Questa persona umile, timida e gentile continua a venire da noi, anche se la sua frequenza non è più costante come lo era all’inizio. L’espressione del suo volto e il suo sorriso fanno chiaramente capire che questa fase della sua vita e della vita della sua famiglia è sicuramente più felice e serena, con mio e nostro enorme piacere.”

Volontaria Caritas Parrocchiale Sant’Elpidio a Mare

“Siamo una piccola realtà, con notevoli disagi derivati dal terremoto di sei anni fa che ha danneggiato soprattutto il centro storico di Falerone.

Nonostante i problemi, abbiamo continuato a portare avanti la nostra opera, ma non eravamo soddisfatti; con le difficoltà crescenti dovute anche alla pandemia e alla mancanza di lavoro da parte di alcuni, ci veniva richiesto qualcosa in più oltre agli alimenti, ma non avevamo spazi necessari per tenere vestiario e altro.

Nei primi mesi del 2021, dopo varie ricerche, abbiamo chiesto al proprietario di un edificio nel centro storico che aveva un negozio chiuso da tempo.

Naturalmente non avremmo potuto pagare un affitto, ma ci è stato gentilmente concesso di usufruirne, visto lo scopo della richiesta.

Con il contributo del Comune abbiamo fatto ripulire il locale sistemando anche

l'impianto elettrico non più adeguato. Montati scaffali e mobili donati da privati, abbiamo potuto sistemare indumenti, biancheria e scarpe, giocattoli e anche oggetti per la casa che nel frattempo molte persone ci avevano donato.

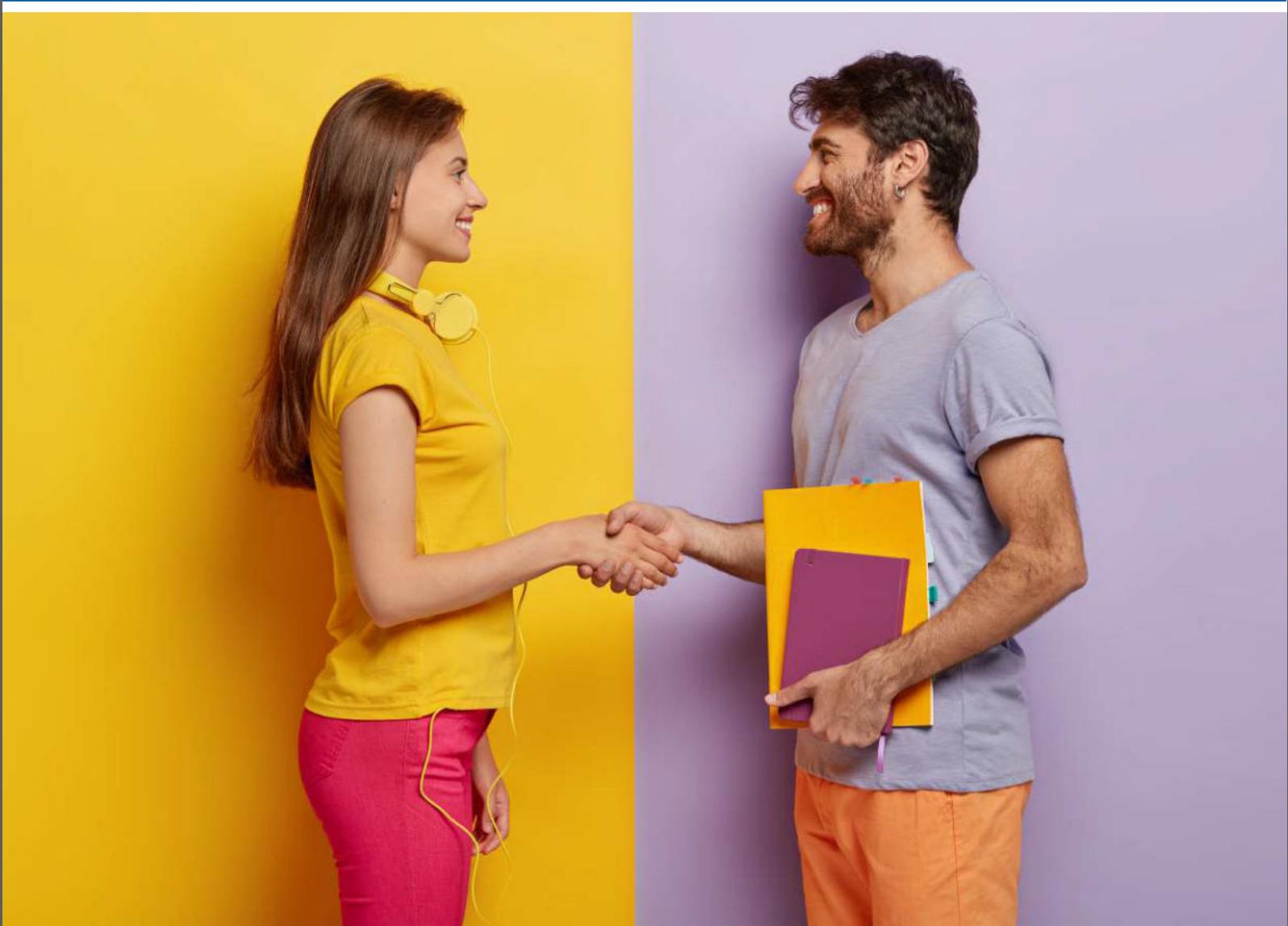
L'iniziativa è stata accolta con interesse e sono molte le famiglie che ora ne usufruiscono, come sono molte le persone che ci offrono cose da donare.

Attraverso questa iniziativa, che mette in relazione solidarietà ed ecologia, possiamo aiutare chi è in difficoltà e allo stesso tempo combattere la cultura dello scarto a favore della cultura del non spreco e del riuso.”

Volontario Caritas Interparrocchiale Falerone-Servigliano



LAVORO



Progetto PLUS

Strettamente legato allo sportello lavoro è il progetto PLUS finanziato con i fondi 8x1000 di Caritas Italiana, fondi della Caritas Diocesana e donazioni.

Il progetto è diretto ad offrire **supporto per l'inserimento lavorativo di giovani e adulti disoccupati** presso aziende, artigiani, cooperative o enti del territorio. Lo scopo è quello di attuare un impegno attivo della persona, consentendole di formarsi ed acquisire nuove competenze utili al proprio percorso di crescita professionale, di conoscere le dinamiche aziendali e di fare il loro primo ingresso o re-inserirsi nel mercato del lavoro.

Il percorso può prevedere lo strumento del **"tirocinio formativo"** oppure la **"dote lavoro"**, quest'ultima nel caso di assunzione avviata dall'azienda, part-time o full time, a tempo determinato o indeterminato. E' previsto un contributo che viene dato al soggetto ospitante ed è proporzionato alla durata ed alla tipologia del contratto attivato (part-time o full time) in caso di dote lavoro oppure il rimborso dell'importo dell'indennità di tirocinio. Per gli adulti e/o giovani in situazione di disagio (disabilità e persone svantaggiate ai sensi della normativa vigente) si può prevedere anche l'attivazione di **tirocini di inclusione sociale** (borse lavoro) in collaborazione con Enti Pubblici e/o Comuni, nonché percorsi di attività di pubblica utilità. Il sostegno da parte del progetto prevede il tutoraggio e l'orientamento dei beneficiari, il supporto e la consulenza per le aziende/enti ospitanti, il rimborso dell'indennità di tirocinio o il contributo economico in caso di assunzione (dote lavoro).

Il progetto PLUS è sviluppato in **collaborazione con la cooperativa sociale Tarassaco** e proprio questa sinergia permette l'inserimento lavorativo di molte persone svantaggiate e rende concreto un modello di agricoltura sociale e di sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione è assicurata alle **persone svantaggiate** nel percorso di inserimento lavorativo e crescita professionale, come ad esempio persone disabili, detenuti ed ex-detenuti.

SPORTELLLO LAVORO

Lo sportello lavoro è un servizio della Caritas Diocesana che offre **un sostegno ed un orientamento nella ricerca del lavoro**. Solitamente vengono effettuati dei colloqui individuali o dei percorsi di gruppo in cui vengono forniti consigli utili per una efficace ricerca del lavoro nel territorio, viene rivisto o scritto il CV e vengono inviate settimanalmente le offerte di lavoro. Inoltre si è sempre a disposizione per ogni informazione ed indicazione utile e per l'attività di monitoraggio e tutoraggio. Lo scopo non è trovare lavoro alle persone, ma fornire loro quegli strumenti affinché siano autonome e protagoniste della loro ricerca del lavoro.

Alcuni dati relativi alle **attività nel 2021** dello sportello:

38 persone incontrate in un primo colloquio di orientamento al lavoro

17 persone segnalate per attivazione di tirocini

13 tirocini attivati di cui 3 dote lavoro

2 percorsi di gruppo di orientamento al lavoro

7 persone impiegate in LSU presso la Fondazione aritas e Cooperativa sociale Tarassaco



Lo sportello lavoro della Caritas si occupa in via prevalente di persone adulte perché i giovani disoccupati sono accompagnati insieme all'equipe diocesana del progetto Policoro.



Alcuni lavoratori della cooperativa sociale Tarassaco impegnati nell'agricoltura sociale

LA TESTIMONIANZA

G. è un signore disabile che ha lavorato in passato come modellista nel settore delle calzature. Rimasto disoccupato per diverso tempo, nel febbraio del 2021 ha deciso di partecipare ai percorsi di orientamento di gruppo realizzati dallo sportello lavoro della Caritas Diocesana, dimostrandosi subito molto attento e partecipe. Alla fine del percorso si è presentata la possibilità di poter attivare un tirocinio presso una falegnameria con mansioni di ufficio. Grazie al progetto PLUS il tirocinio è partito ed è durato 6 mesi, sia G. che l'azienda si sono trovati bene ed alla fine G. è stato assunto: dopo tanto tempo è riuscito finalmente a reinserirsi nel mercato del lavoro.



Progetto Policoro

#Giovani #Vangelo #Lavoro

Il **Progetto Policoro** della Arcidiocesi di Fermo, unitamente agli uffici diocesani della Pastorale Sociale e dei Problemi del Lavoro, della Pastorale Giovanile, e alla Caritas ha condotto, nel corso del 2021, un' accurata indagine volta al rilevamento e al monitoraggio delle principali criticità e bisogni del territorio con particolare riguardo verso le **problematiche occupazionali dei giovani**.

Nel 2021, anno particolarmente segnato dall'emergenza epidemiologica da Covid19, l'equipe del progetto si è posta come obiettivo prioritario quello di comprendere ed analizzare i cambiamenti che hanno caratterizzato il mondo dal lavoro del nostro territorio e le possibili trasformazioni dello scenario socio/economico plausibili in un prossimo futuro. Questa attività di analisi ha lo scopo di poter rispondere con maggiore efficacia alle numerose richieste dei giovani, offrendo un'attività di orientamento più puntuale e contestuale ai cambiamenti del contesto territoriale in ambito lavorativo. Il Progetto Policoro nel corso del 2021 ha continuato ad occuparsi dell'organizzazione e della promozione dei giovani tra i 18 ai 35 anni sui principali **temi del mondo del lavoro**, della **ricerca di un'occupazione** e del proprio **sviluppo professionale**.

Obiettivo del progetto è proprio quello di porsi come "mediatore" tra il mondo dei giovani e quello del lavoro, cercando di favorire la comunicazione e il confronto tra le due realtà in un'ottica di reciproco rispetto e collaborazione.

Le attività di Sportello realizzate sono potenziate anche attraverso l'uso delle **piattaforme di comunicazione digitale**, e ciò ha permesso di ampliare la disponibilità di ascolto, supporto ed accompagnamento ai giovani che hanno manifestato difficoltà di spostamento attraverso l'organizzazione di colloqui on-line. Questa modalità è stata particolarmente importante durante la pandemia ed molto utile anche per aiutare i giovani che vivono nelle zone interne e nelle zone colpite dal terremoto, favorendo lo scambio ed i contatti.

I percorsi di tutoraggio si sono animati attorno l'orientamento sia in ambito formativo che lavorativo, al potenziamento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro, alla presentazione dei principali canali di ricerca, all'analisi delle proposte occupazionali,

nonché al supporto nella determinazione di strumenti utili alla ricerca come la redazione del CV o di una lettera di presentazione opportunamente strutturati e nella preparazione stessa ai colloqui di lavoro.

Lo Sportello si occupa anche di presentare ai giovani eventuali **concorsi, bandi e progetti attivi sul territorio regionale** offrendo loro accompagnamento nell'iter necessario per la candidatura o la partecipazione agli stessi.

Il Progetto Policoro, attraverso un fondo lavoro finanziato dalla Caritas, ha inoltre la possibilità di **promuovere tirocini lavorativi** che consentono ai giovani inoccupati o disoccupati un approccio di carattere formativo al mondo del lavoro, facilitandone un futuro inserimento.

L'idea di fondo che anima lo spirito di questo progetto è quella di far decollare tra i giovani una **sana concezione del lavoro** facendo anche da ponte tra le diverse realtà del territorio, promuovendo percorsi di formazione e inserimento lavorativo sostenibili.

PROGETTO POLICORO



GIOVANI





SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nel 2021 hanno svolto **Servizio Civile** presso i progetti promossi della Caritas diocesana 25 ragazzi, di questi 20 hanno concluso l'anno di servizio civile.

I settori interessati dall'impegno dei giovani sono stati:

- l'aiuto, il sostegno e la socializzazione ad anziani, nelle sedi Caritas di Morrovalle, Montecosaro e Amandola;
- il sostegno a minori attraverso attività di aiuto compiti e gioco in alcuni oratori della diocesi e in particolare nell'oratorio S. Pio X a Porto S. Elpidio, nel Ricreatorio S. Giorgio, nel Ricreatorio S. Carlo, nelle parrocchie S. Anna a Porto Potenza e Santi Pietro Paolo e Donato a Corridonia;
- il sostegno ad adulti in difficoltà nelle sedi della Caritas diocesana, della Casa della Carità Don Luigi Ramini di Civitanova e nell'associazione il Ponte, che gestisce la mensa a Fermo.

Il **Servizio Civile Universale** è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

LE TESTIMONIANZE - L'esperienza dei giovani in Servizio Civile

“
Mi ha colpito
vedere e leggere
le storie di persone,
per la maggior parte italiani,
che hanno perso tutto
da un momento all'altro.”

“
Ho scelto questo progetto
perché anni fa i ragazzi
del Servizio Civile
facevano visita
a mia nonna
che è sempre stata
contenta di riceverli.
Ad oggi non essendoci più
lei, voglio regalare sorrisi
ad altre persone.”

“
Ho scelto
questo progetto
perché credo
che io possa aiutare le persone
che hanno problemi
ed allo stesso tempo
smussare un po'
il mio carattere.”

“
Aiutare gli anziani a fare la spesa,
fargli compagnia e stargli accanto
mi fa sentire felice e utile,
ho fatto amicizia con alcuni di loro
e abbiamo instaurato
un bel rapporto.”

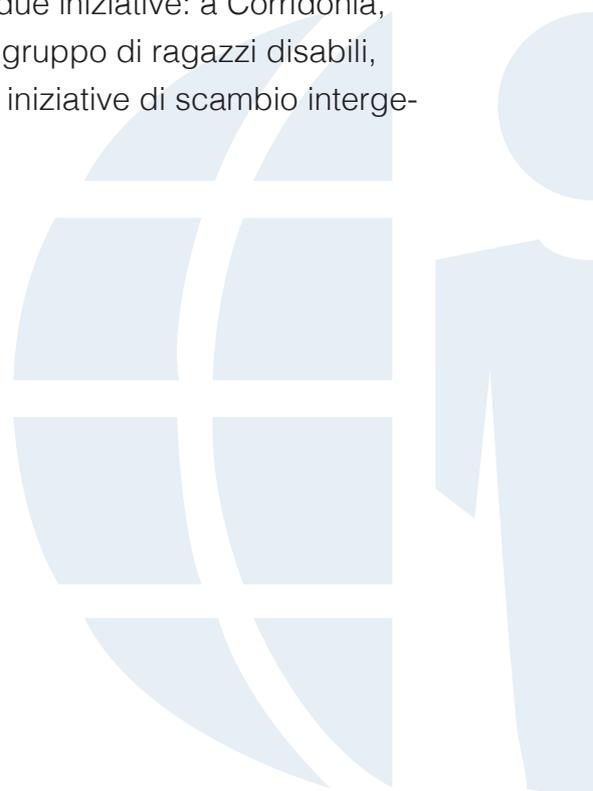
“
Consiglio quest'esperienza
a tutti i giovani
perché è un'opportunità
che riesce a ridimensionare
le cose che veramente
contano nella vita.”

IL BAULE DEI SOGNI

Con il progetto **Il Baule dei Sogni** i giovani sono protagonisti. L'iniziativa infatti è stata avviata per stimolare e premiare il protagonismo dei ragazzi residenti nelle comunità colpite dal terremoto del 2016. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere idee, bisogni e micro-progetti nelle vicarie di Amandola, Montegiorgio e Corridonia.

Nel corso del 2021 sono stati sostenuti **tre percorsi individuali** e sono state realizzate **due iniziative di associazioni** del territorio che hanno coinvolto gruppi giovanili. Proprio per favorire la fase della ripartenza dopo l'emergenza nel 2021, è stata sperimentata l'iniziativa dedicata ai gruppi giovanili.

Nell'ambito del **Baule dei Sogni Plus** sono state realizzate due iniziative: a Corridonia, grazie all'Avulss, sono stati coinvolti gli scout e un piccolo gruppo di ragazzi disabili, mentre a Servigliano il Circolo Acli ha coinvolto i giovani in iniziative di scambio intergenerazionale e promozione della cultura del non spreco.



ACCOGLIENZA



ACCOGLIENZA DISAGIO ABITATIVO

Da diversi anni la Caritas diocesana interviene con una progettualità importante per dare risposta alla problematica sempre più crescente del disagio abitativo, date anche le **diverse e nuove forme di povertà** che stanno emergendo nella popolazione del nostro territorio.

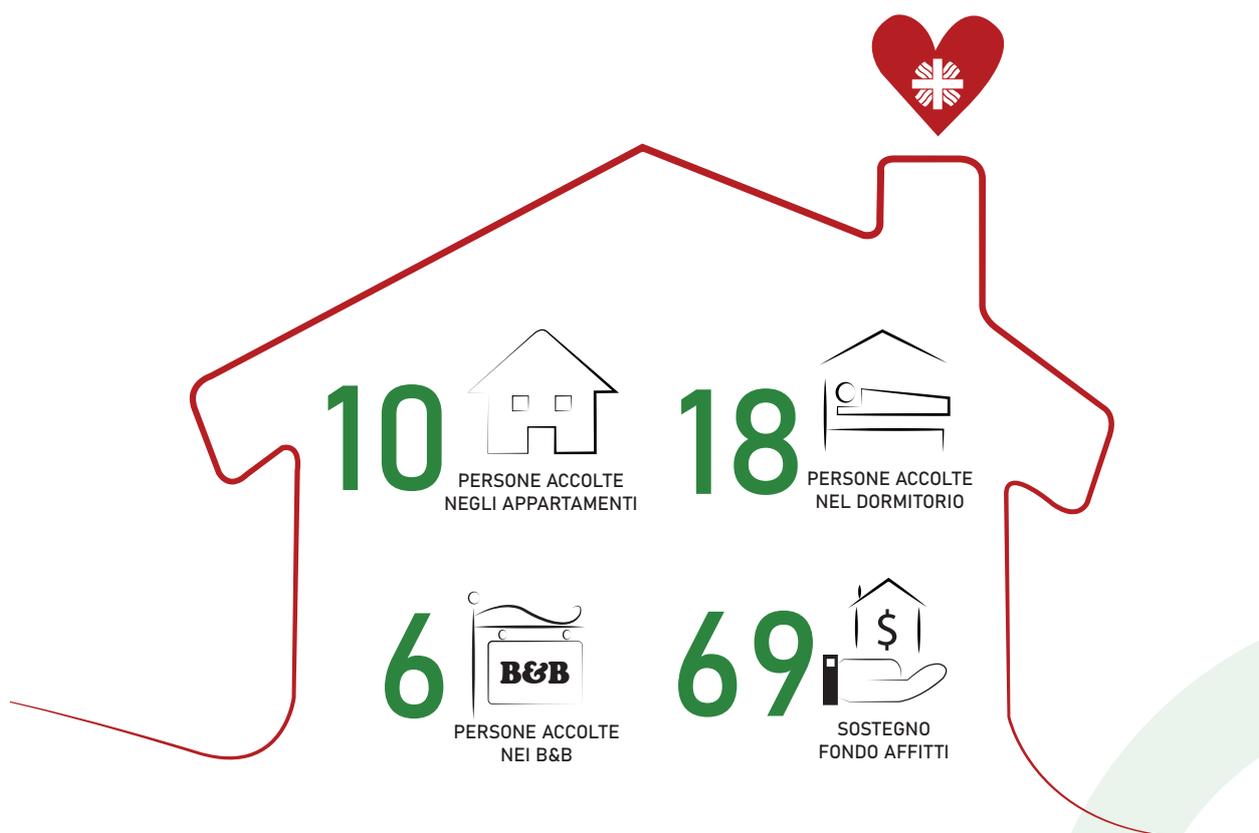
Anche durante l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 si è portata avanti l'attività di accoglienza nelle strutture preposte, rivedendo i regolamenti interni in base alla vigenti normative nazionali.

L'idea nodale è che la casa sia un punto fondamentale da cui far ripartire un percorso di autonomia delle persone, creando un sistema relazionale all'interno del quale la nostra azione diventa quella di **ascoltare, accompagnare e dare fiducia alle persone** nel loro cammino nella comunità del territorio.

Il progetto denominato **Domus** coinvolge e si ramifica in tutto il territorio diocesano, vi sono strutture nella città di Fermo, a Civitanova Marche e Potenza Picena. Il sistema di accoglienza ha come obiettivo quello di **potenziare e rinforzare gli interventi verso l'autonomia abitativa** con l'attivazione di percorsi personalizzati temporanei, offrendo alloggi **housing first** e **housing led** per rispondere all'emergenza del disagio economico ed abitativo. Inoltre vi è anche un sistema di prima accoglienza notturna temporanea. Le strutture attive nel territorio sono: due dormitori di prima accoglienza temporanea ed emergenziale ed alcuni appartamenti di seconda accoglienza, dove le persone possono sperimentare una co-abitazione di più lungo periodo.

I servizi sono rivolti alle **persone senza dimora o con grave disagio abitativo**, che vengono prese in carico dall'equipe multidisciplinare, accanto alle misure di accompagnamento, per un percorso di inserimento socio-lavorativo e di recupero di relazioni sociali e familiari abbandonate. Di fondamentale importanza la collaborazione con la rete dei Servizi Sociali del territorio diocesani e degli enti sanitari, dalla giustizia e del terzo settore.

Nel corso del 2021, n.2 persone sono state accolte ed inserite anche in un percorso lavorativo. L'attività del progetto viene svolta attivando dei percorsi di **responsabilizzazione e di valorizzazione della persona** per una durata massima di 24 mesi, stimolando i rapporti ed i collegamenti con la comunità e con il tessuto sociale di provenienza.



Esperienze dell'accoglienza presso la Casa della Carità

In una riunione dell'equipe della Caritas di Civitanova Marche nel 2021, è emerso questo spunto che ha fatto riflettere molto: *<<Il servizio avviato dalla Caritas di Civitanova nei locali messi a disposizione dalla Fondazione Caritas non è semplicemente un "dormitorio" bensì una "Casa della Carità". Dunque, un luogo in cui non solo si offrono servizi, ma si fa esperienza di accoglienza (fra gli stessi volontari, fra gli ospiti, fra volontari e ospiti). Chi arriva non è solo un ospite ma, come si dice, "uno di casa".>>.*

Sulla base di questa riflessione, la Caritas ha reso meno rigidi norme ed orari e favorito una convivenza collaborativa, che punta sulla libertà e la responsabilità. In questa ottica l'accoglienza non si limita al solo soggiorno, ma cerchiamo di **favorire e sostenere un percorso di autonomia e il re-inserimento socio-lavorativo**: dalla ricerca del lavoro all'acquisizione di competenze professionali che favoriscano un'occupazione, dalla ricerca di un'abitazione in autonomia fino all'assistenza informativa e sanitaria per patologie specifiche.

Tra le esperienze vissute nel 2021, c'è da segnalare che, in collaborazione con il Comune, è stata attivata una borsa lavoro per un ragazzo nigeriano, accolto nel 2020 con notevoli problemi psicologici, che in questi anni ha migliorato la sua situazione ed ora è seguito anche dagli Enti pubblici nel suo percorso di inclusione socio-lavorativa.

Un secondo giovane, anche lui nigeriano, è stato accolto da sei mesi e contemporaneamente ha deciso di partecipare ad un corso di formazione per diventare operatore socio-sanitario.

Infine, ricordiamo il percorso di un signore albanese, ultracinquantenne, accolto proprio nei primi mesi del 2020 e che ha lasciato nei primi mesi del 2022 l'accoglienza dopo aver trovato un lavoro stabile ed un alloggio in Ancona.



Alcuni volontari della Caritas di Civitanova durante il loro servizio

PROGETTI



PROGETTI REALIZZATI NEL 2021

(su base annuale e/o pluriennale)

DISAGIO ABITATIVO E POVERTA' ESTREMA

TITOLO PROGETTO	Domus 2 annualità
DESCRIZIONE	Attivazione appartamento per accoglienza adulti in difficoltà, supporto a famiglie in situazione di sfratto e senza fissa dimora, interventi per il disagio abitativo
DESTINATARI	Persone e famiglie povere e persone senza fissa dimora
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi progettazione 8xmille 2021)
PERIODO	Gennaio - dicembre 2021
TITOLO PROGETTO	Casa della Carità Don Luigi Ramini
DESCRIZIONE	Accoglienza persone senza fissa dimora, servizio mensa, distribuzione alimenti , servizio vestiario, recupero alimenti
DESTINATARI	Persone e famiglie in situazione di povertà e persone senza fissa dimora
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi ordinari 8xmille), contributo Comune di Civitanova Marche, donazioni da aziende e da privati
PERIODO	Gennaio 2021 - dicembre 2021
TITOLO PROGETTO	Together (progetto pluriennale)
DESCRIZIONE	Attivazione appartamento per accoglienza adulti in difficoltà, supporto a famiglie in situazione di sfratto e senza fissa dimora, distribuzione di beni di prima necessità e di beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia, sviluppo percorsi di accompagnamento e di responsabilizzazione
DESTINATARI	Persone e famiglie povere e persone senza fissa dimora
ENTE FINANZIATORE	Ambito Sociale Territoriale 14 Comune di Civitanova (fondi europei per il contrasto alla povertà)
PERIODO	Settembre 2019 - dicembre 2021
TITOLO PROGETTO	Povertà: accogliere e accompagnare (progetto pluriennale)
DESCRIZIONE	Attivazione appartamento per accoglienza adulti in difficoltà, supporto a famiglie in situazione di sfratto e senza fissa dimora, sviluppo percorsi di accompagnamento verso l'autonomia e di responsabilizzazione
DESTINATARI	Persone e famiglie povere e persone senza fissa dimora
ENTE FINANZIATORE	Ambito Sociale Sociale 19 Comune di Fermo (fondi per povertà estrema)
PERIODO	Ottobre 2020 - dicembre 2021

POVERTA' E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

TITOLO PROGETTO	Fondo sussidi famiglie (fondo ordinario)
DESCRIZIONE	Erogazione sussidi per pagamento utenze, affitti, rc auto, spese mediche e medicinali
DESTINATARI	Famiglie e persone in difficoltà sociale-economica
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondo 8xmille) e donazioni da privati e aziende
PERIODO	Gennaio 2021 - dicembre 2021

LAVORO E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

TITOLO PROGETTO	Plus 2 annualità
DESCRIZIONE	Orientamento al lavoro, sportello lavoro, attivazione percorsi di autonomia socio-lavorativa, per adulti e giovani residenti (attivazione tirocini formativi, tirocini di inclusione, dote lavoro), percorsi di riparazione del danno e messa alla prova, sviluppo agricoltura sociale
DESTINATARI	Giovani e adulti disoccupati, persone svantaggiate
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi progettazione 8xmille 2021)
PERIODO	Gennaio - dicembre 2021

ANZIANI

TITOLO PROGETTO	Fondo anziani
DESCRIZIONE	Sussidi per acquisto beni e medicine, sussidi per utenze, affitti e/o acquisto beni di prima necessità
DESTINATARI	Anziani in situazione di disagio economico e vulnerabilità
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi ordinari 8xmille 2020)
PERIODO	Gennaio 2021- dicembre 2021

DETENUTI - REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

TITOLO PROGETTO	Oltre il carcere
DESCRIZIONE	sostegno dei percorsi di autonomia socio-lavorativa e accoglienza abitativa per detenuti in attesa di uscita dal Carcere e per ex-detenuti, rafforzamento percorsi di messa alla prova
DESTINATARI	Detenuti ed ex-detenuti
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi progettazione 8xmille 2019)
PERIODO	Gennaio - dicembre 2021

TITOLO PROGETTO	L'altra chiave
DESCRIZIONE	sostegno dei percorsi di autonomia socio-lavorativa e accoglienza abitativa per detenuti in attesa di uscita dal Carcere e per ex-detenuti, rafforzamento percorsi di messa alla prova
DESTINATARI	Detenuti ed ex-detenuti
ENTE FINANZIATORE	Ambito Sociale XIX Comune di Fermo (contributo Regione Marche) e cofinanziamento da parte della Caritas Diocesana
PERIODO	Gennaio 2021 - dicembre 2021

GIOVANI

TITOLO PROGETTO	Le Radici del Futuro
DESCRIZIONE	Attività di animazione, sviluppo attività di aggregazione e ludico-educative, coinvolgimenti attivo dei giovani, inserimenti lavorativi per disoccupati e persone (adulti e giovani) svantaggiati, sviluppo auto-imprenditorialità di adulti e giovani residenti nelle zone colpite del terremoto del 2016
DESTINATARI	Giovani e adulti disoccupati, persone svantaggiate residenti nelle zone colpite dal terremoto del 2016
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi per progettazione post terremoto)
PERIODO	Gennaio 2020 - dicembre 2021

POVERTA'

TITOLO PROGETTO	Potenziamento mense
DESCRIZIONE	l'acquisto dei beni alimentari destinati all'utilizzo per il confezionamento dei pasti distribuiti presso il Refettorio
DESTINATARI	Persone in situazione povertà e senza fissa dimora
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi progettazione 8xmille 2020)
PERIODO	Gennaio 2020 - dicembre 2020

TITOLO PROGETTO	Povertà: accogliere e accompagnare
DESCRIZIONE	Attivazione appartamento per accoglienza adulti in difficoltà, supporto a famiglie in situazione di sfratto e senza fissa dimora, sviluppo percorsi di accompagnamento e di responsabilizzazione
DESTINATARI	Persone e famiglie in situazione di povertà e persone senza fissa dimora
ENTE FINANZIATORE	Ambito Sociale Sociale 19 Comune di Fermo
PERIODO	Ottobre 2020 - dicembre 2020

TITOLO PROGETTO	Ti sostengo
DESCRIZIONE	Pagamento utenze e affitti
DESTINATARI	Famiglie in situazione di disagio economico
ENTE FINANZIATORE	Ambito Sociale Sociale 14 Comune di Civitanova marche
PERIODO	Ottobre 2020 - dicembre 2020

IMMIGRATI

TITOLO PROGETTO	Fondo immigrati
DESCRIZIONE	Sussidi per acquisto beni e medicine, sussidi per utenze, affitti e/o acquisto beni di prima necessità
DESTINATARI	Migranti in situazione di disagio economico e vulnerabilità
ENTE FINANZIATORE	Conferenza Episcopale Italiana (fondi ordinari 8xmille 2020)
PERIODO	Gennaio 2021- dicembre 2021

Prossimi appuntamenti

Convegno Diocesano Caritas 2022

“LE TRE VIE DI PAPA FRANCESCO: RIGENERARE LA CARITÀ”

Domenica 11 dicembre 2022 - Centro di Villa Nazareth - Fermo

Ospite don Marco Pagniello direttore di Caritas Italiana

Per prenotazioni: info@caritasdiocesifermo.it - 0734-229504

“Non lasciatevi scoraggiare di fronte ai numeri crescenti di nuovi poveri e di nuove povertà. Ce ne sono tante e crescono! Continuate a coltivare sogni di fraternità e ad essere segni di speranza. Contro il virus del pessimismo, immunizzatevi condividendo la gioia di essere una grande famiglia. In questa atmosfera fraterna lo Spirito Santo, che è creatore e creativo, e anche poeta, suggerirà idee nuove, adatte ai tempi che viviamo.”

*dal discorso di PADRE FRANCESCO
in occasione del 50° anniversario
della nascita di Caritas Italiana
26 giugno 2021*



COME SOSTENERCI

Puoi aiutarci ad aiutare il prossimo e sostenere i nostri progetti:

Diventa volontario in uno dei servizi di Caritas Diocesana

Fai una donazione IBAN IT65 X061 5069 450C C001 0066 409
o conto corrente postale 13999636

Caritas Diocesana - Via Giovanni da Palestrina, 21/23 - 63900 Fermo (FM)

Email: info@caritasdiocesifermo.it - Tel: 0734 229504

Pagina Facebook: Caritas Diocesi Fermo